

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1598 del 02/04/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA DAVINES SPA PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PARMA VIA CALZOLARI DON ANGELO, 55/A - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 388/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1658 del 02/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno due APRILE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con prot. n. 79812 del 12/04/2018 alla Ditta DAVINES S.p.A. avente sede legale in Comune di Parma via Tommaso Ravasini, n. 9/A e stabilimento sito in Comune di Parma Via Calzolari Don Angelo s.n.c., comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
- con Autorizzazione Unica Ambientale del 02/03/2020 prot. SUAP n. 41464 il SUAP del Comune di Parma ha modificato in modo non sostanziale l'AUA rilasciata dal SUAP con prot. n. 79812 del 12/04/2018;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 13751 del 25/01/2021 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2021/11281 del 25/01/2021), presentata dalla Ditta DAVINES S.p.A., nella persona del Sig. Davide Bollati in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale in Comune di Parma via Tommaso Ravasini, n. 9/A e stabilimento sito in Comune di Parma Via Calzolari Don Angelo 55/a per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui ha presentato la modifica sostanziale;
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, per cui ha presentato la modifica sostanziale;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui ha presentato documento di "Valutazione previsionale di impatto acustico" firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Fabbricazione di profumi e cosmetici";

CONSIDERATO nel merito della matrice scarichi idrici:

- che nell'istanza pervenuta la Ditta dichiara che la modifica riguarda *"...il solo scarico idrico S1 (...) in quanto unico punto di scarico interessato dalle modifiche riferite allo schema della circolazione idrica interna dei reflui di natura industriale. Per quanto attiene gli altri scarichi presenti S2, S3, S4 e S5 nonché R1, R2 e R3 non intervengono modifiche rispetto a quanto in precedenza dichiarato ed attualmente autorizzato..."*;
- che nella documentazione pervenuta si legge che la modifica in esame riguarda in particolare *"...una proposta progettuale mirata al miglioramento delle caratteristiche qualitative dell'acqua impiegata nel processo produttivo (...) con nuovi apporti di reflui di natura industriale originati dalla nuova configurazione impiantistica..."*;

VISTI:

- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2021/18103 del 04/02/2021;
- la richiesta di relazione tecnica di Arpae SAC ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest - Sede di Parma (Arpae ST) prot. n. PG/2021/18035 del 04/02/2021;
- il parere favorevole con prescrizioni di IRETI S.p.A. espresso in data 08/02/2021 prot. n. RT003186 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/24426 del 16/02/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 15896 del 09/03/2021 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/36786 del 09/03/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole del Comune di Parma in merito alla conformità urbanistica dell'insediamento espresso in data 10/03/2021 prot. n. 42087, ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/38319 del 11/03/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Parma espresso in data 11/03/2021 prot. n. 42447, ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/38740 del 11/03/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);
- la relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PG/2021/33032 del 02/03/2021, così come modificata e sostituita dalla relazione tecnica PG-2021-50937 del 01/04/2021, quest'ultima allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 5);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1711 del 10/04/2018, così come successivamente modificato in modo non sostanziale da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-5894 del 18/12/2019**, e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con prot. n. 79812 del 12/04/2018, così come modificata dal SUAP del Comune di Parma con provvedimento finale del 02/03/2020 prot. SUAP n. 41464 alla Ditta DAVINES S.p.A., nella persona del Sig. Davide Bollati in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale in Comune di Parma via Tommaso Ravasini, n. 9/A e stabilimento sito in Comune di Parma Via Calzolari Don Angelo 55/a, relativo all'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di profumi e cosmetici", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1711 del 10/04/2018, così come successivamente modificato in modo non sostanziale da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-5894 del 18/12/2019:

- per il titolo abilitativo **“autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”** di specifica competenza comunale al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di IRETI S.p.A. del 08/02/2021 prot. n. RT003186 e nel parere del Comune di Parma del 11/03/2021 prot. n. 42447, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- per il titolo abilitativo **“comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma espresso in data 11/03/2021 prot. n. 42447 e nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 15896 del 09/03/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per la matrice **emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1711 del 10/04/2018, così come successivamente modificato in modo non sostanziale da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-5894 del 18/12/2019, e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con prot. n. 79812 del 12/04/2018, così come modificata dal SUAP del Comune di Parma con provvedimento finale del 02/03/2020 prot. SUAP n. 41464;

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/50937 del 01/04/2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018

parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E31, E32 ed E33 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E31, E32 ed E33 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- **per quanto concerne specificatamente gli impianti medi di combustione, si deve fare riferimento a quanto riportato al punto 5. comma 5-bis dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e all'Appendice 4-bis all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- i monitoraggi da effettuarsi alle emissioni n. E01, E02, E03, E04, E05, E06, E07, E08, E09, E31, E32 ed E33 ai sensi dell'art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i e della DGR 2236/2009 e s.m.i., devono avere una periodicità almeno annuale;

..."

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. **emesso da Arpae SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1711 del 10/04/2018, così come successivamente modificato in modo non sostanziale da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-5894 del 18/12/2019**, e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con prot. n. 79812 del 12/04/2018, così come modificata dal SUAP del Comune di Parma con provvedimento finale del 02/03/2020 prot. SUAP n. 41464, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato **nell'atto di adozione AUA emesso da Arpae SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1711 del 10/04/2018, così come successivamente modificato in modo non sostanziale da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-5894 del 18/12/2019**, e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con prot. n. 79812 del 12/04/2018, così come modificata dal SUAP del Comune di Parma con provvedimento finale del 02/03/2020 prot. SUAP n. 41464.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma, AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA e IRETI SpA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli

Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 388/2021

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

Parma 16\02\21

Spett.le SUAP
Comune di Parma
suap@pec.comune.parma.it

Spett.le Comune di
PARMA
Servizio Settore Servizi al cittadino e
all'impresa e S.U.E.I.
comunediparma@postemailcertificata.it

Protocollo RT003186-2021-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT006044-2021 del 08/02/2021
Vs. rif.: SUAP 388/2021

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere ditta Davines Spa – PARMA.

In merito alla pratica di modifica sostanziale di AUA della ditta in oggetto, inerente una nuova configurazione impiantistica con installazione di un nuovo impianto di decolorazione dell'acqua, la delocalizzazione dell'esistente impianto ad osmosi inversa e l'installazione di un nuovo impianto per il trattamento sanitizzante con ozono dell'acqua, siamo a precisare che, dalla documentazione pervenuta, non risultano modifiche quali-quantitative dello scarico industriale e, pertanto, resta valido quanto prescritto nel parere RT003969-2018-P del 14/03/2018 rilasciato dalla scrivente Azienda e recepito nella vigente AUA n. DET-AMB-2018-1711 del 10/04/2018.

In virtù di quanto disposto dalla Delibera di ARERA n.665/17 siamo ad inserire la seguente nuova prescrizione ad integrazione del suddetto parere di conformità:

13) Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 542 mc.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO IDRICO

Ing. G. Gnocchi



Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Allegato 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0015896

DATA: 08/03/2021

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 –Richiesta Parere per la Modifica Sostanziale dell' Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al protocollo n. 0011363 del 21/01/2021 – società "DAVINES S.P.A.". Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

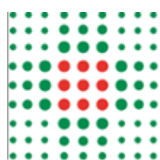
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0015896_2021_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	2EE8461758655CD448A90840116C41B03 9D4806ADE151A3EE29AEADF47EB2D4E



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 –Richiesta Parere per la Modifica Sostanziale dell’ Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al protocollo n. 0011363 del 21/01/2021 – società “DAVINES S.P.A.”. Parere.

L'attività svolta dalla Davines S.p.A. consiste nella produzione di prodotti cosmetici (creme, gel, ecc.) e tricologici (colore per capelli, shampoo, lozioni, permanenti, ecc.) per il mercato del settore professionale. La fabbricazione avviene attraverso più fasi di lavorazione a partire dallo stoccaggio delle materie prime e del packaging da utilizzare (tubi, barattoli, flaconi, ecc.) fino ad arrivare al prodotto finito.

Con la presente istanza di modifica sostanziale per quanto attiene la matrice ambientale “emissioni in atmosfera”, rispetto alla situazione attualmente autorizzata si intendono apportare le seguenti variazioni:

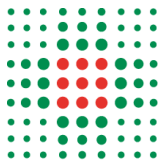
- Introduzione di ulteriori tre nuovi punti di emissione: E31 emissione di una caldaia , E32 ed E33 riferiti a due neutralizzatori di ozono residuo basato su catalizzatore MnO.
- Aumento delle ore di funzionamento per i punti di emissione E01, E02, E03, E05, E06, E08, E09 che passerebbero da 16 a 18 ore al giorno
- Sostituzione degli attuali aspiratori con nuove macchine aspiranti per quanto riguarda le emissioni E03, E06 ed E07.

Il solo scarico idrico S1 (acque reflue di natura industriale e acque reflue domestiche con recapito nella pubblica fognatura) è l'unico punto di scarico interessato dalle modifiche, sul quale interviene un trattamento fisico, chimico e biologico attraverso depuratore con produzione di fanghi.

In merito alla valutazione di impatto acustico l'area in esame è inserita in un contesto territoriale a vocazione prevalentemente industriale, nella zona nord-ovest del Comune di Parma. L'area d'intervento rientra in classe V (aree prevalentemente industriali) con limiti assoluti di immissione diurni e notturni pari rispettivamente a 70 e 60 dB(A), e tutti i ricettori potenzialmente esposti e collocati nell'area attorno al futuro fabbricato, ricadono nella medesima classe. Dall'analisi presentata i livelli assoluti di immissione sono inferiori ai limiti di classe V così come è verificato il limite differenziale di immissione. Al termine dei lavori, sarà effettuata una campagna di misure di collaudo al fine di verificare le valutazioni acustiche effettuate in via previsionale.

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Valutata la documentazione in oggetto, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Allegato 3



Comune di Parma

**Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia**

Class. 2020.VI/9.8/4

ARPAE SAC
Via PEC

VBG 388/2021

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio della Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta DAVINES SPA in Via Calzolari Don Angelo n. 55 – Roncopascolo - 43126 Parma

In esito alla domanda per Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dal Legale Rappresentante Sig. Bollati Davide della Ditta Davines SpA con sede legale in Via Ravasini 9/A - 43126 Parma ed attività che intende svolgere nel proprio insediamento sito in Via Calzolari Don Angelo n. 55 - Roncopascolo Parma (Fabbricazione di Profumi e Cosmetici);

Preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva in ambito agricolo (ZP 5) – art.3.2.46 del vigente RUE) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

**Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività
Produttive**

Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 10/03/2021 16:10:09

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 11/03/2021 08:43:02 PG/2021/0038319

AI SENSI DELLA LEGGE DELLA LEGGE 07.08.1990 N° 241. e s.m.i.:
AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE:

Comune di Parma, Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia – S.O. Sportello Unico per l'edilizia e le attività produttive

Allegato 4



Comune di Parma

**Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia**

Class. 2021.VI/9.8/4

Sinadoc n.2021/3920

VBG 388/2021

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: Modifica Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Davines SpA per l'insediamento in Comune di Parma – Via Don Angelo Calzolari, 55. Parere definitivo scarichi e rumore

Vista l'istanza di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta Davines SpA in Via Don Angelo Calzolari, 55 - Parma acquisita con Prot. 11363 del 21/01/2021;

Vista la richiesta pareri Arpae Prot.18103 del 4/02/2021 acquisita con Prot.21259 del 5/02/2021;

Tenuto conto che per l'endoprocedimento di cui sopra si sono coinvolte le seguenti Amministrazioni e Servizi:

- Comune di Parma – S.O. Ambiente
- Ireti SpA
- Ausl Dipartimento Sanità Pubblica- Distretto di Parma
- Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest – sede di Parma

Considerato favorevoli i pareri espressi nel procedimento si comunica con la presente il nostro parere positivo.

Cordiali saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia
Marco Giubilini

Allegato 5

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 338/21 del Comune di Parma.

Relazione Tecnica

Ditta: **DAVINES SPA**

sede legale in via Ravasini 9A, 43126, Parma(PR).

stabilimento in via Calzolari Don Angelo 55A, 43126, Parma(PR).

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Atto n. 1711 del 10/04/2018 di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento n.1711 del 10/04/2018 e modificata con provvedimento n. 5894 del 18/12/2019
2. l'attività industriale prevede **“Fabbricazione di profumi e cosmetici”**;
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. è stato dichiarato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. la ditta dichiara:
 - a. aumento delle ore di funzionamento da 16 ore/giorno a 18 ore/giorno con introduzione di 3 turni da 6 ore/giorno (la modifica coinvolge emissioni E1,E2, E5, E8, E9, ed (E3, E6, E7 con aumento anche della portata);
 - b. sostituzione attuali aspiratori con nuove macchine aspiranti E3 - E6 - E7;
7. è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del DLgs. 152/06 smi:
 - a. **EMISSIONI E10 – E11 – E12** caldaie a condensazione a metano
8. è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art. 272 comma 5del Dlgs 152/06 e s.m.i.
 - a. **EMISSIONE E29** mensa aziendale
9. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - **EMISSIONE N. 13 Gruppo elettrogeno d'emergenza a gasolio.**

- EMISSIONE N. 14 Pompa antincendio a gasolio.
- EMISSIONE N. 15 Pompa antincendio a gasolio.
- EMISSIONE N. 16 Laboratori di analisi e ricerca.
- EMISSIONE N. 17 Laboratori di analisi e ricerca.
- EMISSIONE N. 18 Laboratori di analisi e ricerca.
- EMISSIONE N. 19 Laboratori di analisi e ricerca.
- EMISSIONE N. 20 Laboratori di analisi e ricerca.
- EMISSIONE N. 21 Laboratori di analisi e ricerca.
- EMISSIONE N. 22 Laboratori di analisi e ricerca.
- EMISSIONE N. 23 Laboratori di analisi e ricerca.
- EMISSIONE N. 24 Laboratori di analisi e ricerca.
- EMISSIONE N. 25 Laboratori di analisi e ricerca.
- EMISSIONE N. 26 Laboratori di analisi e ricerca.
- EMISSIONE N. 27 Laboratori di analisi e ricerca.
- EMISSIONE N. 28 Laboratori di analisi e ricerca.
- EMISSIONE N. 30 Aspirazione odori impianto depurazione

si ritiene che

la ditta "DAVINES SPA" il cui Gestore è il Sig. Davide Bollati, con sede legale in via Ravasini 9/A, 43126, Parma(PR), e impianti siti in via Calzolari Don Angelo 55A, 43126, Parma(PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE N. E01 Impianto di estrazione S.O.V.

Gli effluenti che si generano durante le fasi lavorative svolte

- nel locale AMB.PRO.1 (R5 – R4 – C108),
- locale lavaggio produzione
- locale lavaggio confezionamento
- AMB.PRO.2 (M1 tinte, M2 tinte)
- AMB.PRO.3 (turboemulsori per tinte, macchina permanente)

devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare e delle sostanze organiche volatili prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	8000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	18	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m
Ammoniaca	5	mg/Nm ³

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale)	30	mg/Nm³
Polveri totali	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E02 Impianto di estrazione polveri

Gli effluenti che si generano durante le fasi lavorative svolte

- AMB.PRO.3 (aspirazione cabina pigmenti tinte)
- AMB.PRO.6 (pesatura)

devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	10000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	18	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri totali	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E03 Impianto di estrazione polveri.

Gli effluenti che si generano durante le fasi lavorative svolte

- AMB.PRO.4 (miscelatore, 4 turboemulsori)
- AMB.PRO.6 (camera calda, armadio MP)

devono essere captati nel miglior modo possibile ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	9600	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	18	h

Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E04 Impianto di estrazione vapori pesata alcool e ammoniaca.

Gli effluenti che si generano durante le fasi lavorative svolte nel locale infiammabili devono essere captati nel miglior modo possibile ad idoneo impianto di abbattimento delle sostanze organiche volatili prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

oltre da osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1700	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m
Ammoniaca	5	mg/Nm³
Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale)	30	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E05 Impianto di estrazione fumi saldatura.

Gli effluenti che si generano durante le operazioni di saldatura svolte nell'officina (AMB.PRO:1 – R6) devono essere captati nel miglior modo possibile ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato e delle S.O.V. prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1700	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	18	h

Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E06 Impianto di estrazione vapori

Gli effluenti che si generano durante le fasi lavorative svolte

- nel locale AMB.PRO.8 (turboemulsore)
- AMB.PRO.6

devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	9600	Nm³/h
Durata ore/giorno:	18	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m
Ammoniaca	5	mg/Nm³
Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale)	30	mg/Nm³
Polveri totali	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E07 Impianto di estrazione vapori

Gli effluenti che si generano durante le fasi lavorative svolte nel locale AMB.PRO.5 (ATEX)

devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

Portata massima tal quale:	11000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	18	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m
Ammoniaca	5	mg/Nm³
Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale)	30	mg/Nm³
Polveri totali	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E32 Neutralizzatore Catalitico ozono residuo - NUOVA EMISSIONE

Gli effluenti che si generano durante le fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	80	Nm³/h
Durata ore/giorno:	18	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	11	m
Ozono	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E33 Neutralizzatore catalitico ozono residuo - NUOVA EMISSIONE

Gli effluenti che si generano durante le fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

Portata massima tal quale:	20	Nm³/h
Durata ore/giorno:	18	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	11	m
Ozono	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E09 Caldaia a vapore ad uso industriale a metano (1.884 kWt)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	18	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio	100	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	100	mg/Nm ³
Polveri totali	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E31 Caldaia a vapore ad uso industriale a metano (1.884 kWt) NUOVA

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	240	giorni

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio	100	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	100	mg/Nm ³
Polveri totali	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06, l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

EMISSIONE N. E08 Caldaia a condensazione a metano (934 kWt)

Gli impianti suindicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossido di carbonio	100	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E31, E32, E33 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle

emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;

entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi a E01, E02, E03, E04, E06, E07, E08, E09, E31, E32, E33, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

Per gli impianti di cui al punto 9 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 01/04/2021 09:04:42 PG/2021/0050937

Generale	
Ragione sociale:	DAVINES SPA
Partita IVA/Codice fiscale:	00692360340
Sede legale:	Via Ravasini 9/A, , 43126, Parma(PR)
Gestore:	Davide Bollati
Sede locale impianti:	via Calzolari Don Angelo 55A, 43126, Parma(PR)
Coordinate UTM X:	44.852438
Coordinate UTM Y:	10.278342
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Fabbricazione di profumi e cosmetici
Settore attività CRIAER:	4.9
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Materie prime (kg/anno)
Indicatore 2:	gas metano
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	280

Altezza media sbocco emissione:	8 [m]
Temperatura media emissioni:	310[K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
PM (Materiale Particellare):	2233
Ossidi di azoto (NO _x):	3000
Monossido di carbonio (CO):	1968
Biossido di carbonio (CO ₂):	4250127
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	4000
Ozono (O ₃)	0,43

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Parma
Gabriele Vara	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:3920/2021

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 01/04/2021 09:04:42 PG/2021/0050937

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.